



FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
DI MIRAFIORI ONLUS

I vostri luoghi comuni

Progettazione Operativa 2015

CIBO & AMBIENTE

“Mirafiori social green”

PROPOSTA PROGETTUALE A CURA DI:

- ASSOCIAZIONE ARCIPELAGO SCEC PIEMONTE
- ASSOCIAZIONE ARCOBALENO
- COOPERATIVA SOCIALE CEMEA DEL PIEMONTE
- ASSOCIAZIONE ECO DALLE CITTÀ
- ASSOCIAZIONE ECONTACT
- ASSOCIAZIONE ENZO B IMPRESA SOCIALE ONLUS
- ASSOCIAZIONE KALLIPOLIS
- ASSOCIAZIONE LA CONTRADA
- ASSOCIAZIONE PARCO DEL NOBILE
- COMITATO DI QUARTIERE MIRAFIORI
- COOPERATIVA SOCIALE GINEPRO DUE

Giugno 2015

INDICE

PREMESSA.....	3
MACROAZIONE 1: IDENTITÀ E VALORIZZAZIONE	4
<i>Obiettivi</i>	4
<i>Obiettivi specifici</i>	4
<i>Criteri di qualità</i>	5
<i>Fasi del progetto</i>	6
<i>Budget</i>	8
<i>Finanziatori</i>	8
<i>Attori coinvolti</i>	9
<i>Monitoraggio</i>	9
MACROAZIONE 2: ANIMAZIONE ED EDUCAZIONE.....	10
<i>Obiettivi</i>	10
<i>Obiettivi specifici</i>	10
<i>Criteri di qualità</i>	11
<i>Fasi del progetto</i>	12
<i>Budget</i>	16
<i>Finanziatori</i>	16
<i>Attori coinvolti</i>	16
<i>Monitoraggio</i>	17
MACROAZIONE 3: RECUPERO E PRODUZIONE LOCALE	18
<i>Obiettivi</i>	18
<i>Obiettivi specifici</i>	18
<i>Criteri di qualità</i>	19
<i>Fasi del progetto</i>	19
<i>Budget</i>	22
<i>Finanziatori</i>	22
<i>Attori coinvolti</i>	23
<i>Monitoraggio</i>	23
<i>Contributo complessivo richiesto</i>	23
BUDGET DEL PROGETTO ALLEGATO	24

PREMESSA

Il progetto è proposto a seguito del percorso di progettazione partecipata accompagnata che ha coinvolto le seguenti agenzie:

Ass. EnzoB Impresa Sociale ONLUS ; Ass. Arcobaleno; Ass. La Contrada; Ass. Kallipolis; Ass. Eco dalle Città; Comitato di Quartiere Mirafiori; Ass. ECOntACT; Ass. Parco del Nobile; Ass. Arcipelago Piemonte; Cooperativa CEMEA del Piemonte; Cooperativa sociale Gineprodue.

Come sarà reso evidente dall'articolazione delle azioni progettuali, le azioni in carico ad ogni agenzia si comporranno all'interno di una cornice coerente e funzionale al raggiungimento del fine comune descritto nel prossimo paragrafo.

In Sintesi

Desideriamo proporre una nuova visione di sviluppo per Mirafiori che abbia il proprio focus nei concetti di "**social**", "**green**" e "**food**".

Social perché desideriamo che Mirafiori investa sulle reti sociali e promuova la socialità quale fattore di benessere, di empowerment e motore di sviluppo locale;

Green perché desideriamo che Mirafiori rinnovi la propria identità urbana puntando sulle sue caratteristiche ambientali, storico culturali, e sulla produzione alimentare agricola.

Food perché su questo tema Mirafiori può integrare il proprio passato agricolo e quello industriale, sostenendo lo sviluppo di una nuova identità che armonizzi la sua storia.

Desideriamo fare i primi passi verso questa visione trasformando in senso "social" le operatività già esistenti a vocazione ambientale e orticola; realizzando nuove iniziative per la riduzione dello spreco e il recupero alimentare; raccontando l'anima "social green" di Mirafiori, rendendola visibile a beneficio di abitanti, torinesi e turisti.

Il progetto che segue si descrive attraverso tre macroazioni tra loro strettamente connesse perché l'una al servizio dell'altra. Tuttavia, per praticità di lettura saranno descritte separatamente.

Ancora una premessa per tutte le macroazioni è riferita **all'utilizzo dei Buoni SCEC** quale strumento di facilitazione dell'attivarsi di relazioni fiduciarie e di mutualità tra gli abitanti e con le Agenzie, e degli scambi informali con i cittadini che saranno coinvolti nelle azioni previste dal progetto. L'Associazione Arcipelago SCEC realizzerà **4 interventi informativi** a supporto dell'ampliamento del circuito SCEC nel quartiere e **fornirà al progetto un totale di 18.000 SCEC** che troveranno applicazione in forme quali:

- La remunerazione di volontari coinvolti nelle attività di mappatura, nella raccolta degli scarti alimentari, nella partecipazione agli eventi di recupero dei beni comuni;
- Credito per lo scambio di giochi e libri usati; credito per l'impegno erogato nell'apiario e nell'orto sociale con cui ottenere il miele e gli ortaggi prodotti in proporzione equa all'impegno erogato;
- Pagamento per l'utilizzo del forno sociale;

Oltre alle ore dedicate all'informazione, a carico del progetto è richiesto il contributo per la stampa dei buoni SCEC che saranno distribuiti. Per comodità espositiva, trattandosi di azione a supporto del progetto generale, abbiamo inserito questa azione nell'ambito della macroazione 1.

MACROAZIONE 1: IDENTITÀ E VALORIZZAZIONE

Area di afferenza principale

- Cibo e Ambiente:** Produzione Locale, Spreco
 Identità e Valorizzazione
 Fasce Deboli
 Educazione Ambientale
 Relazioni e Reti Sociali (Digitali)
 Imprenditorialità e Sostenibilità Economica

Obiettivi

La macroazione 1 si propone i seguenti **obiettivi generali** tra quelli emersi nel corso della progettazione partecipata:

- **Valorizzazione del territorio** e delle sue risorse storiche, ambientali, paesaggistiche ad oggi poco frequentate e conosciute attraverso una sua migliore notorietà;
- **Miglioramento della comunicazione** tra agenzie e con gli abitanti e i cittadini Torinesi a supporto del coinvolgimento attivo dei destinatari e della trasformazione dell'identità urbana di Mirafiori Sud;
- **Rinforzo del sentimento di appartenenza** al quartiere veicolato dalla notorietà offerta dalle azioni social green realizzate

Obiettivi specifici

SMART = *Semplice, Misurabile, rAggiungibile, Rilevante, Temporizzato*

Realizzare **1 mappa dei punti di interesse storico, culturale e paesaggistico di Mirafiori Sud** da stampare in due versioni: 200 copie da parete; 2000 copie pieghevoli. La mappa cartacea sarà disponibile ad **Aprile 2016**

Realizzare **1 mappa digitale con funzionalità di crowdmapp organizzata a livelli tematici**, che rilevi elementi riferiti a: punti storico-culturali; risorse ambientali; risorse sociali; risorse sportive; eventi in programma; servizi di prossimità; servizi di accoglienza e ristoro. La mappa realizzata con strumenti digitali opensource, sarà alimentata dagli utilizzatori/abitanti di Mirafiori con la supervisione della "redazione social" di cui sotto. La mappa sarà disponibile da **Settembre 2015**.

Organizzare una "**redazione social**" partecipata da operatori di almeno 4 agenzie coinvolte nel progetto, che amministrino e animino almeno **3 socialnetwork** e **1 newsletter** via mail dedicati all'anima "social green" di Mirafiori. I contenuti saranno generati in crowdsourcing con gli abitanti che diverranno protagonisti dello storytelling promosso dal progetto. Nella redazione si tenterà di coinvolgere in modo più stabile i cittadini che dimostrino particolare piacere e frequenza di contributo. La "redazione social" sarà operativa da **Luglio 2015**.

*[si intende raccordare la crowmapp e la redazione social nella comunicazione e narrazione di **tutti** gli eventi promossi dal progetto, e ampliarla coinvolgendo gli eventuali eventi generati dal progetto "**adolescenti e sport**"]*

Criteri di qualità

Analisi dettagliata dei criteri di qualità che sono stati presi in considerazione e motivazione di quelli che invece sono stati esclusi

- **Rete:**

La proposta di intervento nata dalla progettazione partecipata testimonia la volontà di collaborare, consolidare relazioni sociali oltre che professionali, promuovere l'attitudine alla condivisione e alla valorizzazione delle risorse verso risultati di impatto più significativo di quel che sarebbe possibile con azioni individuali. Questo è lo stile che desideriamo connoti tutte le azioni progettuali e le modalità di realizzazione.

In specifico la macroazione 1 in oggetto punta sulla rete nei seguenti modi:

- 3 soggetti sono coinvolti quali titolari delle azioni proposte;
 - le azioni di mappatura e di rilevazione di notizie/racconti contano sulla partecipazione attiva di tutti i partner coinvolti e degli abitanti;
 - le azioni connesse alla "redazione social" coinvolgeranno almeno 4 agenzie con compiti di amministrazione degli strumenti di social media communication, e conteranno sull'apporto di tutti i partners nella animazione degli stessi strumenti;
- **Non Partecipanti ma progettisti:**

E' un impegno ricercato in fase di progettazione delle proposte e che guiderà la scelta nella progettazione operativa delle azioni messe in campo nel corso della progettazione. In specifico intendiamo coinvolgere attivamente gli abitanti:

- nella rilevazione e integrazione dei contenuti della crowdmap
 - nella produzione di notizie e storytelling
 - nella gestione organizzativa della "redazione social" raccogliendo attitudini e disponibilità tra chi come abitante utilizza maggiormente gli strumenti
- **Passaggio di Competenze:**

La collaborazione e la condivisione nella realizzazione degli interventi risponde anche alla volontà di trasferire e diffondere competenze. In particolare, sarà data attenzione al trasferimento di **competenze di comunicazione** e **utilizzo dei social media** per finalità di promozione sociale.

- **Durabilità:**

La macroazione 1 sviluppa strumenti che una volta implementati manterranno la propria utilità a lungo permettendone anche la conversione o adattamento (quelli digitali). La condivisione delle competenze e delle referenze per la gestione degli strumenti digitali tra più attori agevolerà la loro gestione nel tempo una volta concluso formalmente il progetto.

- **Genere:**

E' un fattore su cui non si è ritenuto di agire: ci affidiamo alla candidatura spontanea dei singoli e dei gruppi.

- **Ambiente:**

Stampiamo un numero di mappe cartacee verosimile. La mappa sarà progettata in modo da limitare le indicazioni soggette a variabilità così che non invecchi presto.

D'altro canto, l'utilizzo di strumenti digitali previene lo spreco di carta.

La stampa di materiale informativo riferito al progetto sarà ottimizzato per ridurre lo spreco: un volantino cartaceo che presenti i riferimenti essenziali del progetto e rimandi a siti internet e riferimenti telefonici stabili

- **Non solo scuole**

Nessuna azione è diretta esclusivamente alle scuole. Le scuole sono citate tra i beneficiari indiretti al pari di altre Istituzioni della Comunità.

- **No In → Out**

Lo sforzo di integrazione delle idee, delle funzioni e delle risorse ha promosso un buon grado di rispetto di questo indicatore

Fasi del progetto

La Macroazione 1 è stata scomposta in AZIONI la cui realizzazione ha una cadenza temporale non consequenziale. Per chiarezza, le azioni saranno sintetizzate nella tabella temporale presentata al fondo di questa sezione.

La titolarità delle azioni è indicata sia in questa sede (al fondo della descrizione), sia nel budget complessivo allegato.

AZIONE 0 – Precede l'avvio del progetto e riguarda tutte le macroazioni: **Programmazione operativa delle attività**: I partners congiuntamente definiscono il cronoprogramma delle azioni che si intende realizzare nell'ambito dell'intero progetto, evidenziando le connessioni, le collaborazioni e le integrazioni funzionali. Incontri di verifica e programmazione saranno ripetuti trimestralmente nel corso della realizzazione.

Chi: tutti i partners; **Quando**: Giugno 2015.

Azione 1 – REALIZZAZIONE MAPPA CARTACEA DEI LUOGHI DI INTERESSE STORICO, CULTURALE, PAESAGGISTICO: revisione e integrazione degli elementi da inserire sulla mappa; realizzazione prototipi da affissione e pieghevole; stampa a cura di fornitore tipografia; distribuzione a Circoscrizione, Fondazione – Casa nel Parco, scuole di quartiere, associazioni coinvolte nei luoghi, partecipanti agli eventi (solo formato pieghevole). Il gruppo di volontari del Comitato di Quartiere supportato dai partners del progetto realizzerà il lavoro di raccolta, organizzazione e ottimizzazione delle informazioni che la mappa dovrà restituire a cittadini e turisti. La realizzazione del prototipo per la stampa sarà realizzata collaborando con EnzoB sul piano del supporto tecnico. La distribuzione delle due tipologie di mappe sarà responsabilità del Comitato di Quartiere con la collaborazione dei partners e delle istituzioni locali.

Chi: Comitato di Quartiere Mirafiori in comunicazione con i partners; **Quando**: Luglio 2015 – Marzo 2016

Azione 2 – PREDISPOSIZIONE MAPPA DIGITALE CON FUNZIONE CROWDMAP: analisi dei livelli e delle funzioni digitali desiderate; scelta del supporto opensource più adeguato; raccolta delle prime informazioni e inserimento come base di partenza. La crowdmap è uno strumento utile per segnalare le risorse di un territorio, renderle evidenti e aumentarne la fruizione migliorando la loro reperibilità geografica. La possibilità per gli utilizzatori di divenire anche produttori delle informazioni inserite aumenta il sentimento di protagonismo nel territorio e consente una più sostenibile gestione dello strumento. Sulla mappa le informazioni saranno organizzate per ambiti/temi utilizzando simboli differenti e l'utilizzatore potrà ritrovare le indicazioni su elementi stabili del territorio e dei servizi, ma anche quelle su elementi variabili ed eventi, ottenendo uno strumento sempre aggiornato.

Chi: EnzoB in collaborazione con Comitato di Quartiere Mirafiori, in comunicazione con Partners del progetto; **Quando:** Luglio – Settembre 2015

Azione 3 – INFORMAZIONE E LANCIAMENTO DI UTILIZZO DELLA CROWDMAP: incontri di presentazione e formazione per l'utilizzo della mappa e l'inserimento delle informazioni presso operatori/persone aderenti ai partners del progetto, scuole medie e superiori, centri aggregativi, centri culturali e sportivi. Informazione tramite i canali di social media marketing. Individuazione di abitanti interessati a collaborare nel back office di manutenzione della crowdmap.

Chi: EnzoB in collaborazione con Comitato di Quartiere, partners del progetto, abitanti. **Quando:** Settembre – Ottobre 2015

Azione 4 – FORMAZIONE E CONSULENZA PER LA IMPLEMENTAZIONE DELLA “REDAZIONE SOCIAL” a servizio di “Mirafiori social green”. Trasferimento delle competenze tecniche di base necessarie ad impostare prima e gestire poi lo specifico tipo di redazione utile al progetto. **Chi:** Eco dalle Città a beneficio di rappresentanti di tutti i partners e di abitanti interessati individuati per passaparola. **Quando:** Luglio 2015

Azione 5 – IMPLEMENTAZIONE E MANUTENZIONE DELLA “REDAZIONE SOCIAL” PER “MIRAFIORI SOCIAL GREEN”. Costituzione di un gruppo definito di rappresentanti dei partner del progetto coinvolti nella “redazione social” con mansioni di:

- definizione e verifica della linea editoriale;
- raccolta delle notizie sulle attività del progetto e gli eventi da promuovere;
- stimolo all'emersione di storie, aneddoti, notizie, commenti, fotografie da parte della cittadinanza;
- monitoraggio dei contributi dai cittadini.

Si intende realizzare una collaborazione ampia ma anche indicare una responsabilità definita su un soggetto a garanzia di efficienza ed efficacia. Al soggetto responsabile il compito di:

- ottimizzare i contenuti prodotti da partner e cittadini;
- produrre contenuti aggiuntivi quando necessario;
- rilanciare la comunicazione e la promozione degli strumenti scelti per ampliare la platea;
- supportare tecnicamente i partners nella produzione di contenuti (fotografie, flyer di richiamo, bandiere sociali per il web,...).

Fa parte dell'attività della Redazione Social la creazione di un **gruppo facebook “Mirafiori Salvacibo”** a introduzione del tema nella campagna social prevista dal progetto, che raccolga la domanda e l'offerta di cibo che è in scadenza e che rischia di diventare rifiuto se non consumato. Il gruppo facebook verrà coinvolto nell'organizzazione dei pranzi o delle cene conviviali previste dal progetto. Questa azione specifica sarà curata da Eco dalle Città.

Saranno coinvolti nella redazione cittadini che mostrino interesse e assiduità nel produrre contenuti, coinvolgendoli nella dimensione di monitoraggio degli strumenti e ridefinizione delle linee editoriali.

Chi: EnzoB in collaborazione con Eco dalle Città e un gruppo definito di 1 rappresentante per ogni partner che abbia intestate azioni significative di comunicazione, in comunicazione con tutti i partners e la cittadinanza. **Quando:** Settembre 2015 – Giugno 2016

Azione 6 INTEGRAZIONE BUONI SCEC COME FACILITAZIONE DI SCAMBI E COLLABORAZIONE. L'Associazione Arcipelago SCEC realizzerà **4 interventi informativi** a supporto dell'ampliamento del

circuito SCEC nel quartiere e **fornirà al progetto un totale di 18.000 SCEC** che troveranno applicazione in forme quali:

- La remunerazione di volontari coinvolti nelle attività di mappatura, nella raccolta degli scarti alimentari, nella partecipazione agli eventi di recupero dei beni comuni;
- Credito per lo scambio di giochi e libri usati; credito per l'impegno erogato nell'apiario e nell'orto sociale con cui ottenere il miele e gli ortaggi prodotti in proporzione equa all'impegno erogato;
- Pagamento per l'utilizzo del forno sociale;

L'introduzione del Buoni SCEC nel progetto e l'ampliamento del circuito nel quartiere Mirafiori Sud risponde anche all'obiettivo di coinvolgimento delle fasce deboli della popolazione da un punto di vista di supporto al reddito.

Chi: Arcipelago Piemonte in collaborazione con tutti i partners. **Quando:** da Settembre 2015.

Fasi del progetto	Mese 1= Luglio 2015											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Fase 0 – Programmazione operativa delle attività												
Fase 1 – Realizzazione mappa cartacea dei luoghi di interesse storico, culturale, paesaggistico												
Fase 2 – Predisposizione mappa digitale con funzione crowdmap												
Fase 3 – Informazione e lancio di utilizzo della crowdmap												
Fase 4 – Formazione e consulenza per la implementazione della "redazione social"												
Fase 5 – Implementazione e gestione della "redazione social" per "Mirafiori social green"												
Azione 6 Integrazione buoni scec come facilitazione di scambi e collaborazione												

Budget

Il Budget allegato presenta le macroazioni e le azioni pertinenti, e riepiloga l'intervento di ogni agenzia partner. **Si veda file allegato**

Finanziatori

Come si evince dal budget allegato, la macroazione è co-finanziata dalle agenzie partner in proporzione significativa attraverso:

- la **valorizzazione di lavoro** (sia volontario sia a costo del proponente): Comitato di Quartiere Mirafiori, EnzoB, Eco dalle Città, (insieme alla Agenzie coinvolte nella animazione dei socialnetwork)
- la **messa a disposizione di risorse tecniche, strutturali e materiali** in possesso dei proponenti: EnzoB

Il **valore della macroazione 1** è di **€ 40 585.00** e il **contributo richiesto** alla Fondazione Mirafiori per la macroazione 1 è di **€ 6 685.00**

Attori coinvolti

Quali soggetti interni o esterni al gruppo di progetto sono coinvolti nel progetto e con quale ruolo

Attore	Interno/Esterno	Ruolo
EnzoB	Interno	Titolare di azioni 2, 3, 5 Collaboratore 1, 4,6
Comitato di quartiere Borgata Mirafiori	Interno	Titolare di azioni 2 Collaboratore 3,5,6
Eco dalle Città	Interno	Titolare di azioni 4 Collaboratore 3, 6
Arcipelago Piemonte	Interno	Titolare di azioni 6 Collaboratore in azione 2,3,5
Partners del progetto	Interno	Collaboratore in azioni 2,3,4,5,6
Cittadini	Esterno	Collaboratore in azioni 3,6 Partecipante in azioni 3,6

Monitoraggio

Il monitoraggio generale relativo al raggiungimento degli obiettivi operativi del progetto è in carico ad un soggetto solo che avrà quindi un compito di coordinamento informativo e organizzativo: questo soggetto è EnzoB. Il compito di rilevare i dati di monitoraggio specifici per le singole azioni è delegato ai partners coinvolti sebbene la definizione degli oggetti da monitorare e gli strumenti da utilizzare saranno decisi collettivamente in sede di programmazione operativa del progetto.

Cosa Monitorare	Strumento	Chi Raccoglie
Realizzazioni come da obiettivi	evidenze	EnzoB
Collaborazione tra i partners	Presenze attiva negli eventi reciproci; Collaborazione nella comunicazione;	EnzoB
Coinvolgimento attivo cittadini	Animazione dei socialnetwork Presenze nei momenti ideativi, progettuali e realizzativi Disponibilità a collaborare per nuove iniziative	Ogni Partner Ogni Partner

MACROAZIONE 2: ANIMAZIONE ED EDUCAZIONE

La macroazione 2 intende contribuire alla diffusione di nuove sensibilità e attenzioni coerenti con l'anima social green che desideriamo venga riconosciuta a Mirafiori Sud. Gli eventi di richiamo a carattere socio-animativo del territorio, gli interventi educativi e formativi, le occasioni di socialità a beneficio del prodursi o rinforzarsi delle relazioni sociali locali, saranno sostenuti dall'investimento comunicativo della macroazione 1 e contribuiranno a fornire elementi concreti per la nuova percezione di Mirafiori Sud. Saranno inoltre occasioni "volano" per le iniziative di produzione locale e di recupero che la macroazione 3 avvierà a beneficio del quartiere.

L'attenzione alle fasce deboli rappresenta inoltre una trasversalità della macroazione 2 intesa nel duplice senso di promuovere comportamenti utili a migliorare la situazione economica delle famiglie (recupero, riuso, baratto, autoproduzione) da un lato e di coinvolgere persone appartenenti a fasce svantaggiate all'interno delle reti di socialità e mutualità di vicinato che saranno sviluppate grazie ai molti eventi previsti.

Area di afferenza principale

- Cibo e Ambiente:** Produzione Locale, Spreco
 Identità e Valorizzazione
 Fasce Deboli
 Educazione Ambientale
 Relazioni e Reti Sociali
 Imprenditorialità e Sostenibilità Economica

Obiettivi

La macroazione 2 si propone i seguenti **obiettivi generali** tra quelli emersi nel corso della progettazione partecipata:

- **Promozione di comportamenti rispettosi** del patrimonio comune
- **Promozione di stili di vita e alimentari** sani e rispettosi dell'ambiente
- **Stimolo alla riappropriazione di spazi pubblici** da parte dei cittadini
- **Rinforzo delle reti relazionali** e di mutualità tra gli abitanti

Obiettivi specifici

SMART = *Semplice, Misurabile, rAggiungibile, Rilevante, Temporizzato*

Realizzare un programma di eventi, laboratori e corsi che coinvolgano categorie diverse della popolazione che richiamino l'attenzione sui temi social green che desideriamo sostanziare la nuova identità di Mirafiori Sud. Si intende:

- Realizzare **3 eventi di richiamo** per la città tra loro cadenzati nel tempo (circa ogni 3 mesi) e che tocchino tematiche diverse pur nell'ambito di Mirafiori Social Green. Gli eventi dovranno richiamare il numero maggiore di persone possibile tra gli abitanti di Mirafiori, di Torino e della cintura metropolitana. Da Settembre 2015 a Giugno 2016.
- Realizzare **almeno 20 visite guidate** ai siti del patrimonio storico, culturale, paesaggistico di Mirafiori Sud, programmate lungo l'anno e rivolte a target diversi tra loro. Da Marzo 2016.
- Realizzare **6 laboratori ludico-didattici e di costruzione** con materiali di recupero. Le attività saranno svolte in diversi luoghi del quartiere al fine di coinvolgere target di popolazione differente. Da Settembre 2016
- Realizzare **5 incontri formativi** su orticoltura domestica e riduzione degli sprechi alimentari. Da Ottobre 2016.
- Realizzare **10 Toys Swap Party** per il baratto di giochi e libri usati tra bambini e ragazzi (con le famiglie).

Criteri di qualità

Analisi dettagliata dei criteri di qualità che sono stati presi in considerazione e motivazione di quelli che invece sono stati esclusi

- **Rete:**

La proposta di intervento nata dalla progettazione partecipata testimonia la volontà di collaborare, consolidare relazioni sociali oltre che professionali, promuovere l'attitudine alla condivisione e alla valorizzazione delle risorse verso risultati di impatto più significativo di quel che sarebbe possibile con azioni individuali. Questo è lo stile che desideriamo connotare tutte le azioni progettuali e le modalità di realizzazione.

In specifico la macroazione 2 in oggetto punta sulla rete nei seguenti modi:

- 9 soggetti sono coinvolti quali titolari delle azioni proposte;
 - le azioni contano sulla partecipazione attiva di tutti i partner coinvolti e degli abitanti nella promozione e stimolo alla partecipazione;
- **Non Partecipanti ma progettisti:**

E' un impegno ricercato in fase di progettazione operativa delle proposte e che guiderà la scelta nella progettazione operativa delle azioni messe in campo nel corso della progettazione. In specifico intendiamo coinvolgere attivamente gli abitanti:

- nella organizzazione dei 4 eventi di richiamo utilizzando le modalità comprovate nel gruppo "corso Traiano Social Street" in cui si lancia la proposta agli abitanti dell'evento e si invita a fare parte del "comitato organizzatore" definendo chiaramente il tipo e la quantità di impegno richiesto;
- nel recuperare i materiali di riciclo da utilizzare nei laboratori;

- **Passaggio di Competenze:**

La collaborazione e la condivisione nella realizzazione degli interventi risponde anche alla volontà di trasferire e diffondere competenze. In particolare, sarà data attenzione al trasferimento di **competenze di organizzazione di eventi sociali a basso costo economico**.

- **Durabilità:**

La macroazione 2 intende promuovere consapevolezza, cambiamenti comportamentali, e occasioni di socialità. La durabilità rappresenta la scommessa nell'entusiasmare i partecipanti e fare percepire i risultati come raggiungibili e alla portata dell'iniziativa spontanea dei cittadini.

- **Genere:**

La declinazione delle proposte di eventi, laboratori e incontri formativi sarà attenta agli interessi specifici per genere. La comunicazione promozionale porrà attenzione a formulare messaggi adeguati ad attrarre uomini e donne.

- **Ambiente:**

Utilizzo di materiali di recupero, ottimizzazione delle risorse domestiche e personali dei partecipanti, tematiche connesse al riciclo al recupero e al non spreco rendono la macroazione 2 rispondente all'indicatore di qualità ambientale.

- **Non solo scuole**

Nessuna azione è diretta esclusivamente alle scuole. Le scuole sono citate tra i beneficiari indiretti al pari di altre Istituzioni della Comunità.

- **No In → Out**

Lo sforzo di integrazione delle idee verso un comune scopo ha sostenuto lo sforzo di modificare le proposte iniziali dei partner nel rispetto delle competenze specifiche di ognuno.

Fasi del progetto

La Macroazione 2 è stata scomposta in AZIONI la cui realizzazione ha una cadenza temporale non consequenziale sebbene la programmazione operativa dell'intervento verificherà che non si creino sovrapposizioni tra eventi attinenti lo stesso progetto o destinati a target comuni di popolazione. Sarà anche verificata la copertura di eventi e attività lungo tutto il periodo di attuazione del progetto. Per chiarezza, le azioni saranno sintetizzate nella tabella temporale presentata al fondo di questa sezione.

La titolarità delle azioni è indicata sia in questa sede (al fondo della descrizione), sia nel budget complessivo allegato.

Azione 1 3 EVENTI DI RICHIAMO PER MIRAFIORI SOCIAL GREEN.

Si tratta di almeno 3 eventi di portata tale da richiamare la popolazione del quartiere e in generale di Torino, pensati quindi per accogliere potenzialmente un centinaio di persone ad evento. Saranno realizzati utilizzando il meccanismo consolidato nel gruppo "Social Street" di invito a partecipare al Comitato Organizzatore dell'evento rivolto ai cittadini, creando attesa ed aspettativa per l'evento prima che questo sia realizzato. Il Comitato Organizzatore sarà composto da operatori delle Agenzie coinvolte nel progetto e abitanti e avrà cura di scomporre l'organizzazione in mansioni chiare e di portata limitata, sostenibili da tutti. Questa modalità agevola la partecipazione dei cittadini e trasmette consapevolezza rispetto alla possibilità di organizzare cose importanti con poco sforzo "ben distribuito" e sostiene la voglia di replicare. Gli eventi saranno programmati nella fase di programmazione operativa di avvio progetto. Ad oggi il gruppo ha previsto i seguenti:

- Social Passata di Pomodoro (Settembre 2015)
- Giornata conviviale per la pulizia dei ruderi del Castello (Novembre 2015)

- Evento nelle aree comuni degli orti urbani come conclusione del ciclo di laboratori e formazioni (Maggio 2015)

Nella organizzazione di questi eventi sarà integrato l'utilizzo dei Buoni SCEC sia come crediti che come premio di partecipazione attiva.

Chi: EnzoB, Comitato di Quartiere Mirafiori, CEMEA del Piemonte, in collaborazione con tutti i partners e i cittadini. **Quando:** da Settembre 2015 a Giugno 2016

Azione 2 VISITE GUIDATE AL PATRIMONIO STORICO CULTURALE PAESAGGISTICO DI MIRAFIORI.

Saranno realizzate due tipologie di iniziative:

- Visite guidate dai volontari del Comitato di Quartiere Mirafiori in almeno 20 visite adattate ad un pubblico diverso (di ragazzi, famiglie, adulti), valorizzando la mappa cartacea realizzata dal progetto. **Chi:** Comitato di Quartiere Mirafiori con il supporto informativo dei partner del progetto. **Quando:** da Marzo 2016.
- Almeno 2 balades che valorizzino all'attenzione del pubblico i luoghi di richiamo culturale, architettonico e naturalistico del quartiere e li connettano idealmente con le iniziative social-green promosse dal progetto, accompagnando il pubblico alla conoscenza di quanto è in atto nel quartiere. **Chi:** Kallipolis con il supporto informativo dei partner del progetto. **Quando:** coerentemente al programma generale delle azioni del progetto.

Azione 3 LABORATORI LUDICO-DIDATTICI PER RAGAZZI, FAMIGLIE, ADULTI

Laboratori genitori e bambini "Chi semina... raccoglie..."

Si propongono ai genitori ed ai bambini, in un numero di 20 partecipanti per gruppo (10 adulti e 10 bambini) per 2 cicli di laboratorio, 3 incontri in cui verranno sensibilizzati i partecipanti alla coltivazione autonome sul balcone di ortaggi ed erbe aromatiche. La scansione dei tre incontri di laboratorio è la seguente:

- Costruzione con materiale di recupero e non di semenzai per le nuove piantine.
- Costruzione di orti verticali con materiali di recupero
- Semina di ortaggi (pomodori, peperoni...) e di piante aromatiche (basilico, prezzemolo, menta...)
- Rinvasamento
- Monitoraggio dell'andamento dell'orto

Ogni fase verrà fotografata e filmata e potranno essere messi on-line dei tutorial dell'esperienza.

Ai partecipanti, attraverso un sistema di condivisione di fotografie (gruppo Facebook o Instagram o...) sarà data testimonianza del procedere dei lavori (la sistemazione di quanto creato sui balconi e le fasi della crescita delle piantine).

La raccolta delle adesioni per i laboratori potrà avvenire sia direttamente presso la ludoteca o grazie alla "redazione social".

Laboratorio di cucina con ricette di scarti alimentari "Ricette di scarto..."

Si propongono ai genitori ed ai bambini, in un numero di 20 partecipanti per gruppo (10 adulti e 10 bambini) 4 incontri di due ore in cui i partecipanti verranno sensibilizzati all'uso consapevole degli alimenti, sull'uso creativo degli scarti del cibo. In una forma laboratoriale in cui si fa e si riflette anche su quello che si fa, adulti e bambini potranno scambiarsi informazioni ed esperienze.

Lo spazio del forno sociale potrà permettere non solo di preparare ma anche di cuocere ed assaggiare quanto si è prodotto. Nella tempo di cottura oltre al riordino dell'ambiente che si è utilizzato verranno proposti laboratori di letture di storie o di narrazioni di storie legate al cibo.

Ogni incontro di svolgerà seguendo questa scaletta:

Nel primo incontro verranno proposti alcuni giochi di conoscenza per permettere alle persone presenti di presentarsi e conoscere gli altri partecipanti.

- allestimento dello spazio
- preparazione delle ricette
- cottura
- riordino
- documentazione a mezzo fotografico e riprese di brevi filmati
- narrazione di storie, scrittura delle ricette e produzione dei disegni per il ricettario
- saluti

Ogni fase verrà fotografata e filmata e potranno essere messi on-line dei tutorial dell'esperienza. Verrà creato un ricettario fotografico e cartaceo da distribuire ai partecipanti.

La raccolta delle adesioni per i laboratori potrà avvenire sia direttamente presso la ludoteca o grazie alla "redazione social".

Laboratorio "Orti animati"

Si propone ai bambini, in un numero di 20 partecipanti in totale, 10 per gruppo per cicli di laboratorio. Nei 3 incontri verranno proposti la costruzione di oggetti vari e la realizzazione di adesivi, volantini, disegni in collaborazione con le altre iniziative macro-progetto.

Nello specifico, ad oggi sono previsti:

- costruzione di spaventapasseri e di dissuasori per animali molesti da regalare agli Orti comunitari con vecchi abiti dismessi, e materiale di recupero;
- realizzazione di etichette da aiuola da posizionare nell'orto, su cui scrivere la tipologia della ortaggio piantato. Gli oggetti verranno costruiti utilizzando materiale di recupero (tappi di plastica, cassette della frutta...)
- ideazione di un brand, produzione e divulgazione dello stesso (es: "Io Miro ai Fiori" l'ape di Mirafiori)

La raccolta delle adesioni per i laboratori potrà avvenire sia direttamente presso la ludoteca o grazie alla "redazione social"

Chi: L'AZIONE 3 è realizzata da CEMEA del Piemonte. **Quando:** Ottobre 2015 – Giugno 2016

Azione 4: TOYS SWAP PARTY RECUPERO GIOCATTOLE E LIBRI "RI-GIOCHIAMO e RI-LEGGIAMO"

Lo scopo di tale iniziativa è permettere ai genitori di portare i giochi non più utilizzati dai propri figli, scambiarli con quelli di altri e, nel caso ciò non avvenisse di poterli lasciare lì.

La ludoteca non è spazio di stoccaggio, i giochi in esubero verranno portati nelle scuole con cui si è preventivamente preso contatto e, qualora non venissero recepiti, verrebbero destinati ad altre associazioni (Caritas...) o buttati.

Nella fase preparatoria un educatore prenderà contatto con le scuole materne ed elementari del territorio per definire una collaborazione alla ricezione dei giochi che verranno portati in Ludoteca ma che non verranno scambiati con quelli portati da altri genitori.

Un pomeriggio al mese verranno accolti i genitori che hanno dei giochi (con caratteristiche ben precise che verranno evidenziate in un piccolo documento preparato a cura degli educatori e che verrà esposto e spiegato in Ludoteca).

La diffusione dell'iniziativa potrà avvenire sia direttamente presso la ludoteca o grazie alla "redazione social"

Chi: CEMEA del Piemonte. **Quando:** Settembre 2015 – Giugno 2016

AZIONE 5: 4 INCONTRI "ORTI IN CASSETTA" NELL'AREA COMUNE DEGLI ORTI URBANI DI MIRAFIORI

4 incontri nell'area comune degli orti urbani di Mirafiori (sfruttare in alternativa lo spazio offerto dal Centro Diurno Farinelli o della Casa nel Parco) per insegnare a creare dei piccoli orti in cassetta così da introdurre la capacità di creare orti sui balconi. Si intende coinvolgere almeno 50 persone complessivamente nei 4 incontri di corso. Sarà realizzata documentazione a dispense per la trasmissibilità delle informazioni proposte.

La proposta sarà funzionale anche ad "agganciare" almeno 6 persone al progetto di "orto sociale" dell'associazione LA CONTRADA. Inoltre, si desidera che almeno 3 utenti del progetto ConTOorto di GINEPRODUE possano essere formatori per progetti/esperienze/corsi futuri a tema orto sinergico e permacultura

Ogni incontro avrà una durata di 3 ore circa. Si articoleranno come segue:

Primo incontro:

- Accoglienza;
- presentazione dei partecipanti;
- confronto sulle esperienze legate alla terra e sulle motivazioni che portano oggi giorno ad un ritorno verso l'agricoltura;
- Comprensione dei bisogni e delle cause che hanno portato i partecipanti al corso
- Merenda con i prodotti dell'orto, pane del forno sociale, presentazione altre iniziative;
- Presentazione della permacultura e dell'agricoltura sinergica vs agricoltura tradizionale
- Discussione.

Secondo incontro:

- Accoglienza;
- Video e foto esemplificativi della agricoltura sinergica (progetto ConTOorto e progetti simili nati sul territorio)
- Spiegazioni tecniche e terminologia, imparare a conoscere le sinergie tra le piante, leggere le fasi per piantare correttamente
- Cosa si intende per prodotto biologico?
- Merenda

Terzo incontro:

fisicamente lavorare agli orti, poter vedere con i propri occhi un orto sinergico, sporcarsi le mani, fare domande

Quarto incontro:

- orti da balcone
- creazione di una piccola cassetta di piante aromatiche da portare a casa

Chi: Gineprodue; **Quando:** la realizzazione del laboratorio dedicato ad un pubblico più ampio di quello proposto nella Azione 3, sarà realizzato successivamente a quello anche per consentire un approfondimento a chi lo desiderasse.

AZIONE 6 INCONTRO FORMATIVO SU EDUCAZIONE E SPRECO ALIMENTARE

Strettamente collegato alla attivazione del gruppo facebook dedicato al recupero e scambio di cibo tra privati e al progetto di recupero dei fondi di caffè, si un incontro formativo e di sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare. **Chi:** Eco dalle Città. **Quando:** Novembre 2015.

AZIONE 7 : 3 LABORATORI BREVI DI COSTRUZIONE COMPOSTIERE

Questi laboratori, funzionali alle attività di orticoltura da balcone che i corsi alle AZIONI 3 e 5 avvieranno, saranno realizzati nell'ambito degli eventi di richiamo di quartiere. Chi: EContACT.
Quando: durante gli eventi di richiamo.

Azioni del progetto	Mese 1= Luglio 2015											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1 – 4 EVENTI DI RICHIAMO PER MIRAFIORI SOCIAL GREEN												
Azione 2 – VISITE GUIDATE AL PATRIMONIO STORICO CULTURALE PAESAGGISTICO DI MIRAFIORI												
Azione 3 – LABORATORI LUDICO-DIDATTICI PER RAGAZZI, FAMIGLIE, ADULTI												
Azione 4 – TOYS SWAP PARTY RECUPERO GIOCATTOLE E LIBRI "RI-GIOCHIAMO e RI-LEGGIAMO"												
Azione 5 – 4 INCONTRI "ORTI IN CASSETTA" NELL'AREA COMUNE DEGLI ORTI URBANI DI MIRAFIORI												
Azione 6 - INCONTRO FORMATIVO SU EDUCAZIONE E SPRECO ALIMENTARE												
Azione 7 -3 LABORATORI BREVI DI COSTRUZIONE COMPOSTIERE												

Budget

Il Budget allegato presenta le macroazioni e le azioni pertinenti, e riepiloga l'intervento di ogni agenzia partner. **Si veda file allegato**

Finanziatori

Come si evince dal budget allegato, la macroazione 2 è co-finanziata dalle agenzie partner in proporzione significativa attraverso:

- la **valorizzazione di lavoro** (sia volontario sia a costo del proponente): Comitato di Quartiere Mirafiori, EnzoB, Eco dalle Città
- la **messa a disposizione di risorse tecniche, strutturali e materiali** in possesso dei proponenti: Gineprodue

Il **valore complessivo della macroazione 2** è di **€ 9.971,00** e il **contributo richiesto** alla Fondazione Mirafiori per la macroazione 2 è di **€ 7.371,00**

Attori coinvolti

Quali soggetti interni o esterni al gruppo di progetto sono coinvolti nel progetto e con quale ruolo

Attore	Interno/Esterno	Ruolo
EnzoB	Interno	Titolare di azioni 1
Comitato di quartiere Borgata Mirafiori	Interno	Titolare di azioni 1, 2
Eco dalle Città	Interno	Titolare di azioni 6
Partners del progetto	Interno	Collaboratore in azioni tutte per promozione e partecipazione

Cittadini	Esterno	Collaboratore in azioni 1,3,4 Partecipante in azioni 1,2,3,4,5,6,7
-----------	---------	---

Monitoraggio

Il monitoraggio generale relativo al raggiungimento degli obiettivi operativi del progetto è in carico ad un soggetto solo che avrà quindi un compito di coordinamento informativo e organizzativo: questo soggetto è EnzoB. Il compito di rilevare i dati di monitoraggio specifici per le singole azioni è delegato ai partners coinvolti sebbene la definizione degli oggetti da monitorare e gli strumenti da utilizzare saranno decisi collettivamente in sede di programmazione operativa del progetto.

Cosa Monitorare	Strumento	Chi Raccoglie
Realizzazioni come da obiettivi	evidenze	EnzoB
Collaborazione tra i partners	Presenze attiva negli eventi reciproci; Collaborazione nella comunicazione;	Ogni Partner
Coinvolgimento attivo cittadini	Presenze nei momenti ideativi, progettuali e realizzativi Disponibilità a collaborare per nuove iniziative	Ogni Partner Ogni Partner
Coinvolgimento cittadini appartenenti a fasce deboli	Evidenze di partecipazione considerate le persone note agli operatori delle agenzie coinvolte	Ogni partner

MACROAZIONE 3: RECUPERO E PRODUZIONE LOCALE

La macroazione 3 intende operare a vantaggio del fine generale del progetto "Mirafiori social green" avviando nuove attività di auto-produzione alimentare locale, consolidando e rendendo "social" alcune di quelle già esistenti, sperimentando la sostenibilità di nuove iniziative produttive sul territorio.

Le caratteristiche comuni a queste iniziative e coerenti con le finalità del progetto si rintracciano in:

- Sono iniziative che hanno a che fare con la produzione locale di cibo;
- Sono iniziative fortemente sensibili al tema del recupero e riuso;
- Sono iniziative con una forte componente "social" coinvolgendo/attivando reti sociali come parte del processo produttivo

Area di afferenza principale

Cibo e Ambiente: **Produzione Locale, Spreco**

Identità e Valorizzazione

Fasce Deboli

Educazione Ambientale

Relazioni e Reti Sociali

Imprenditorialità e Sostenibilità Economica

Obiettivi

La macroazione 3 intende perseguire i seguenti obiettivi:

- **Recuperare processi virtuosi** tra benessere, comunità e rispetto ambientale;
- **Consolidare legami con l'imprenditoria locale**, sia profit che non-profit
- **Sviluppare azioni concrete di produzione** che coniughino sostenibilità ambientale, responsabilizzazione e attivazione di cittadini ed esercenti, promuovano socialità

Obiettivi specifici

Intendiamo realizzare:

- **Uno studio pilota** che consenta di rilevare evidenze organizzative, tecniche e formali connesse all'avvio di una impresa dedicata al recupero e alla vendita degli scarti di utilizzo del caffè. Si intendono coinvolgere almeno 15 esercizi commerciali di somministrazione (bar e ristoranti) nella raccolta dello scarto del caffè. Da Luglio 2015 a Giugno 2016
- **Avviare un apiario didattico-produttivo** in grado di autosostenersi dal secondo anno grazie alla vendita del miele prodotto. Si intende coinvolgere minimo 2 cittadini nella conduzione dell'apiario. Da Settembre 2015
- **Sviluppare l'abitudine all'autoproduzione di pane e dolci da parte degli abitanti** valorizzando l'utilizzo del forno di proprietà dell'Associazione Arcobaleno, rendendolo una risorsa collettiva della comunità. Si intende coinvolgere almeno 20 cittadini che

mensilmente utilizzino autonomamente il forno per l'autoproduzione del pane e dei prodotti da forno per uso domestico. Questo gruppo di persone sarà stimolato a divenire promotore nella comunità per l'ampliamento dell'attitudine all'autoproduzione. Da Ottobre 2015

- **Realizzare la gestione collettiva di un orto urbano** (precisamente dell'Orto Del Nonno di titolarità dell'Associazione La Contrada) come esempio pilota per ulteriori forme di gestione collettiva di orti urbani, a beneficio della diffusione dei benefici economici e relazionali della piccola attività orticola urbana. L'intervento intende coinvolgere almeno 15 famiglie di abitanti nella coltivazione condivisa dell'orto e nella distribuzione comune dei suoi frutti. Da Settembre 2015

Criteria di qualità

Analisi dettagliata dei criteri di qualità che sono stati presi in considerazione e motivazione di quelli che invece sono stati esclusi

- **Rete:** Tutte le attività proposte saranno realizzate operativamente con il coinvolgimento di 2 agenzie partners del progetto che hanno azioni operative previste a budget. A queste agenzie si aggiungeranno tutte le altre partners del progetto coinvolte sul piano della diffusione informativa e della partecipazione in qualità di fruitori.
- **Non Partecipanti ma progettisti:** questo criterio è assunto nella modalità di gestione ordinaria delle iniziative proposte. Nei casi dell'orto collettivo e dell'apiario questo criterio informerà anche la progettazione dell'azione proposta: la formazione iniziale prevista dalle due azioni è finalizzata a condividere con cittadini interessati le competenze necessarie al loro coinvolgimento attivo nell'implementazione delle attività produttive.
- **Passaggio di Competenze:** le attività previste trasferiranno competenze progettuali, organizzative, gestionali oltre che tecniche, necessarie a far continuare le attività nel tempo rendendole sostenibili anche economicamente.
- **Durabilità:** Ad eccezione dello studio pilota sull'impresa dedicata alla raccolta e rivendita dei fondi di caffè il cui obiettivo è fornire le evidenze per realizzare una iniziativa imprenditoriale, tutte le altre attività puntano sulla costituzione di gruppi di abitanti che indipendentemente dalla disponibilità di fondi terzi continuino a far vivere quanto avviato.
- **Genere:** non è un criterio che il progetto si è dato come prioritario. Le attività proposte non producono vincoli connessi al genere dei partecipanti.
- **Ambiente:** Le iniziative nascono per innovare forme di produzione locale a tema ecologico. La premessa ambientale è insita nel tipo di proposte.
- **Non solo scuole**
Nessuna azione è diretta esclusivamente alle scuole. Le scuole sono citate tra i beneficiari indiretti al pari di altre Istituzioni della Comunità.
- **No In → Out**
Lo sforzo di integrazione delle idee verso un comune scopo ha sostenuto lo sforzo di modificare le proposte iniziali dei partner nel rispetto delle competenze specifiche di ognuno.

Fasi del progetto

Azione 1 - UNO STUDIO PILOTA IMPRESA RECUPERO E RIVENDITA DI CAFFÈ che consenta di rilevare evidenze organizzative, tecniche e formali connesse all'avvio di una impresa dedicata al recupero e alla vendita degli scarti di utilizzo del caffè. Si intendono coinvolgere almeno 15 esercizi

commerciali di somministrazione (bar e ristoranti) nella raccolta dello scarto del caffè. L'azione 1 è declinata in fasi di lavoro successive di seguito sintetizzate:

A- COINVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E IMPRENDITORIALI

- **Mappatura delle attività commerciali** (a cura di Eco dalle Città) **e imprenditoriali**. Si prevede l'identificazione di almeno 15 attività commerciali del territorio da coinvolgere nel progetto di raccolta dei fondi di caffè e di almeno 2 aziende (es: Syrio, dermocosmetica) da coinvolgere nella sensibilizzazione sul tema della trasformazione dei fondi di caffè;
- **Ideazione del logo e realizzazione di materiale divulgativo**. Verrà ideato un logo e realizzato il materiale divulgativo (locandine) da distribuire negli esercizi commerciali che aderiranno al progetto, e verranno creati almeno due banner per i Social Network;
- **Predisposizione di kit** da distribuire presso gli esercizi commerciali aderenti al progetto. Verrà realizzato un kit che conterrà i sacchetti in materiale idoneo alla raccolta dei fondi di caffè col logo del progetto e il materiale divulgativo;
- **Incontri con le attività commerciali** (a cura di Eco dalle Città). Si prevedono incontri informativi con almeno 15 attività commerciali del territorio ipotizzando di coinvolgerne attivamente almeno 10;
- **Incontri con le attività imprenditoriali**. Si prevedono almeno 2 incontri con le attività imprenditoriali per la sensibilizzazione sulle tematiche inerenti al riutilizzo e alla trasformazione dei fondi di caffè.

B- SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI

- **Divulgazione sui social network** del progetto e dell'associazione Kallipolis (facebook e twitter) di foto e materiali relativi alle diverse attività proposte lungo il corso del progetto;
- **Divulgazione mezzo stampa** (a cura della redazione social del progetto in particolare in carico a Eco dalle Città);
- **Divulgazione alla cittadinanza** attraverso l'affissione di locandine in luoghi "strategici";
- **Organizzazione e gestione di un evento** sugli usi del caffè destinato alla cittadinanza (target: famiglie) composto da 3 "micro-laboratori" per adulti e bambini che abbiano come tema il riutilizzo dei fondi di caffè. Si ipotizza che l'evento si svolga all'interno di un più ampio evento progettato da "Mirafiori Social Green".

C- RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DEI FONDI DI CAFFÈ

- **Noleggio di un furgone**. Si ipotizza il noleggio da fornitori esterni (van sharing); qualora ci fosse la possibilità di utilizzare un mezzo messo a disposizione da uno dei soggetti del gruppo di lavoro si valuterà la modalità di copertura delle spese;
- la **raccolta** dei fondi: la raccolta avverrà per circa due mesi, una volta a settimana, per un totale di 8 raccolte;
- il materiale verrà **stoccato presso la Cascina Cassotti Balbo** di proprietà dell'Associazione EnzoB;
- **Distribuzione dei fondi di caffè**. Il materiale verrà **confezionato** in appositi contenitori ideati col logo dell'iniziativa e con un'etichetta che ne illustrerà i diversi possibili usi; verrà distribuito ai diversi gestori degli orti in occasione di uno o più eventi organizzati dal gruppo "orti".

Chi: Ass. Kallipolis in collaborazione con Ass. Parco del Nobile, Ass. Eco dalle Città e Ass. EnzoB.
Quando: da Luglio 2015

Azione 2 - AVVIARE UN APIARIO DIDATTICO-PRODUTTIVO prevedendo l'allestimento di 5 arnie per la produzione di miele di Mirafiori. L'attività partirebbe con un corso di formazione teorico-pratico per apicoltori rivolto a 25 persone fra le quali individuare almeno 2 addetti stabili all'apiario di

Mirafiori. Altri cittadini che si coinvolgono nella cura dell'apiario potranno essere remunerati utilizzando i Buoni SCEC da usare come credito per l'ottenimento di quote di miele prodotto.

Il corso di formazione potrebbe essere organizzato in collaborazione con Aspromiele (associazione di produttori di miele) che periodicamente organizza corsi di formazione di primo livello e di aggiornamento. In tal caso i costi del corso di formazione teorico previsti nel budget saranno utilizzati per l'affiancamento sul campo dei partecipanti e per realizzare alcune giornate di informazione e divulgazione dedicate all'apicoltura e alla conoscenza e consumo di miele.

Si intende coinvolgere almeno di 25 persone al corso di formazione fra le quali individuare almeno 2 persone da coinvolgere stabilmente quali addetti alla conduzione dell'apiario. Altre persone saranno incentivate a collaborare in modo meno continuativo per attività di supporto all'apiario e alla sua funzione didattica. La produzione e vendita del Miele di Mirafiori andrà a sostegno delle spese per la continuità del progetto negli anni successivi (manutenzione arnie, materiali, rimborsi agli addetti stabili).

L'apiario dovrebbe avere anche funzione di spazio didattico-educativo per percorsi rivolti a scuole, famiglie o adulti in genere al fine di promuovere informazioni e conoscenza sulla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e per percorsi di educazione alimentare e alla salute (utilizzo del miele in cucina e non solo come dolcificante in sostituzione dello zucchero). Tali attività potrebbero diventare un ulteriore mezzo di autosostentamento del progetto.

L'azione necessiterà di supporto da parte della macroazione 1 (redazione social) per la identificazione di un logo dedicato al Miele che richiami però il progetto complessivo e la stampa di etichette e materiale divulgativo. Inoltre, l'apiario sarà posizionato sul terreno della Cascina Casotti Balbo di proprietà dell'Associazione EnzoB.

Chi: Parco del Nobile in collaborazione con EnzoB. **Quando:** da novembre 2015 a ottobre 2016

Azione 3 - SVILUPPARE L'ABITUDINE ALL'AUTOPRODUZIONE DI PANE E DOLCI DA PARTE DEGLI ABITANTI valorizzando l'utilizzo del forno di proprietà dell'Associazione Arcobaleno, rendendolo una risorsa collettiva della comunità. L'intenzione è di valorizzare una risorsa produttiva già presente nel territorio e usarla come veicolo per stimolare la partecipazione attiva tra gli abitanti e creare e nuove reti di relazione sul territorio.

Per promuovere l'abitudine alla panificazione autoprodotta verranno organizzati almeno 6 corsi di panificazione nel corso dell'anno, a cadenza mensile così da incontrare persone che via via vengano a conoscenza della possibilità di imparare a panificare. Gli incontri saranno tuttavia articolati su temi diversi così da offrire continuità al gruppo di persone che vorranno approfondire le tecniche: pane, pizze, biscotti..... Al corso intendiamo coinvolgere complessivamente almeno 30 persone.

Una volta che i corsi saranno avviati, si intende intervenire per rafforzare i legami creati durante i momenti dei corsi attraverso la proposta di cene con cibo "di recupero" che verranno realizzate in collaborazione con la Ludoteca Aliossi. Stimiamo la partecipazione di 20 persone ad incontro.

Infine, il forno sarà aperto alla comunità con aperture a cadenza fissa così che le persone che avranno avviato l'abitudine all'autoproduzione possano recarsi al forno con la propria pagnotta già fatta pronta da infornare o, ancora meglio, con gli ingredienti e panificheranno nel luogo stabilito, così che il fare il pane insieme diventi un momento utile e conviviale dove si potrà ritrovare la dimensione dell'attesa e del trascorrere il tempo insieme aspettando che il pane cuocia.

Chi: Associazione Arcobaleno in collaborazione con CEMEA del Piemonte. **Quando:** da Ottobre 2015. Il forno rimarrà aperto a cadenza almeno mensile nel futuro.

Azione 4 - REALIZZARE LA GESTIONE COLLETTIVA DI UN ORTO URBANO L'orto a disposizione dell'Associazione La Contrada diviene lo scenario di una gestione collettiva che amplia il coinvolgimento dalle famiglie aderenti all'Associazione la Contrada verso il coinvolgimento delle famiglie dei vicini di casa per il consolidamento delle reti di reciprocità e supporto quotidiano.

Per avviare l'azione si procederà ampliando e condividendo le competenze di cura dell'orto a beneficio dei soci de La Contrada e degli abitanti indifferentemente coinvolgendo prioritariamente i "vicini di casa" attraverso una importante opera di passa-parola e incoraggiamento. Il supporto formativo a cura di EContACT riguarderà:

- Impostazione di un orto e pratica di coltivazione
- progettazione orto con tecniche di permacultura
- realizzazione di compost da stoccare presso l'orto

Il momento del corso sarà valorizzato dai soci de La Contrada anche come tempo in cui avviare ragionamenti sulle modalità più sostenibili per la gestione collettiva, identificando micro-azioni e mansioni suddivisibili tra più abitanti. L'organizzazione di sottogruppi, mansioni e modalità di collaborazione rappresenta il lavoro di accompagnamento che l'esperienza richiede per trovare la sua forme sostenibile e riproducibile. In questo senso l'Orto del Nonno rappresenterà un esempio pilota per ulteriori forme di gestione collettiva di orti urbani, a beneficio della diffusione dei benefici economici e relazionali della piccola attività orticola urbana.

L'intervento intende coinvolgere almeno 15 famiglie di abitanti nella coltivazione condivisa dell'orto e nella distribuzione comune dei suoi frutti.

Chi: Ass. La Contrada in collaborazione con Ass. EContACT. **Quando:** Da Settembre 2015

Fasi del progetto	Mese 1= Luglio 2015											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1 - UNO STUDIO PILOTA DI IMPRESA RECUPERO E RIVENDITA DI CAFFÈ												
Azione 2 - AVVIARE UN APIARIO DIDATTICO-PRODUTTIVO												
Azione 3 - SVILUPPARE L' ABITUDINE ALL' AUTOPRODUZIONE DI PANE E DOLCI DA PARTE DEGLI ABITANTI												
Azione 4 - REALIZZARE LA GESTIONE COLLETTIVA DI UN ORTO URBANO												

Budget

Il Budget allegato presenta le macroazioni e le azioni pertinenti, e riepiloga l'intervento di ogni agenzia partner. **Si veda file allegato**

Finanziatori

Come si evince dal budget allegato, la macroazione è co-finanziata dalle agenzie partner in proporzione significativa attraverso:

- la **messa a disposizione di risorse tecniche, strutturali e materiali** in possesso dei proponenti: EnzoB; Arcobaleno; La Contrada

Il **valore della macroazione 3** è di € 13.036,60 e il **contributo richiesto** alla Fondazione Mirafiori per la macroazione 1 è di € 10.976,60

Attori coinvolti

Attore	Interno/Esterno	Ruolo
Ass. Kallipolis	Interno	Titolare di azione 1
Ass. Eco dalle Città	Interno	Collaboratore azione 1
EnzoB	Interno	Collaboratore in azione 1,2
Ass. Parco del Nobile	Interno	Titolare di azione 2
Ass. Arcobaleno	Interno	Titolare di azione 4
Coop. CEMEA del Piemonte	Interno	Collaboratore in azione 4
Ass. La Contrada	Interno	Titolare azione 3
Ass. ECOntACT	Interno	Collaboratore azione 3
Ass. Arcipelago Piemonte	Interno	Collaboratore azioni 1, 2, 3, 4
Cittadini	Esterno	Collaboratore azioni 1, 2, 4

Monitoraggio

Il monitoraggio generale relativo al raggiungimento degli obiettivi operativi del progetto è in carico ad un soggetto solo che avrà quindi un compito di coordinamento informativo e organizzativo: questo soggetto è EnzoB. Il compito di rilevare i dati di monitoraggio specifici per le singole azioni è delegato ai partners coinvolti sebbene la definizione degli oggetti da monitorare e gli strumenti da utilizzare saranno decisi collettivamente in sede di programmazione operativa del progetto.

Cosa Monitorare	Strumento	Chi Raccoglie
Realizzazioni come da obiettivi	evidenze	EnzoB
Collaborazione tra i partners	Presenze attiva negli eventi reciproci; Collaborazione nella comunicazione;	Ogni Partners
Coinvolgimento attivo cittadini	Presenze nei momenti ideativi, progettuali e realizzativi Disponibilità a collaborare per nuove iniziative	Ogni Partner Ogni Partner

Contributo complessivo richiesto

A conclusione della presentazione delle 3 macroazioni in cui si articola il progetto e del valore specifico di ognuna di esse indicato nelle relative sezioni, indichiamo il valore complessivo del

progetto e del contributo che intendiamo chiedere alla Fondazione Mirafiori, rimandando al budget allegato la presentazione dettagliata del piano economico del progetto.

Valore complessivo del progetto: € 44.015,60

Contributo richiesto alla Fondazione Mirafiori: € 20.886,60

BUDGET DEL PROGETTO ALLEGATO